

Ospedale di Angera: nuovo incontro a Roma

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2017



Un'unica equipe di assistenza per le sale parto che gestisce i diversi punti nascita dell'azienda ospedaliera, con particolare attenzione a quelli con meno di 500 parti. È la proposta che **l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera** accompagnato dal direttore generale dell'Assessorato **Giovanni Daverio**, ha sottoposto questo pomeriggio, giovedì 19 gennaio al **Ministro della Salute Beatrice Lorenzin**: « Abbiamo presentato un articolato progetto innovativo nell'ambito dell'applicazione della nostra legge di evoluzione del sistema sanitario regionale, che tende a superare il numero 500 come unico elemento in grado di garantire il livello di sicurezza e qualità di un Punto nascita».

PROGETTO – «La forte presa in carico e il collegamento tra ospedale e territorio, che stanno alla base della riforma, infatti, – ha spiegato l'assessore – ben si coniugano con il ciclo assistenziale territorio-ospedale-territorio che caratterizza il ciclo, a partire dalla gravidanza, fino all'inizio dell'assistenza al neonato. Una delle ipotesi inserite nel progetto, ad esempio, è quella di sfruttare l'organizzazione delle nostre Asst, formate da più presidi, creando **un'unica equipe di assistenza per le sale parto**, dove siano presenti Punti nascita con meno di 500 parti all'anno, **che ruoti tra i diversi presidi** che fanno parte della stessa Azienda e che **condivida i protocolli e l'esperienza clinica**, in modo da garantire la stessa sicurezza e qualità offerta nei Punti nascita con più di 500 parti».

FORMAZIONE – Una particolare attenzione – ha aggiunto – sarà poi rivolta alla formazione sui temi specifici del rischio di sala parto, prevedendo una rete di formatori per ogni presidio.

VALUTAZIONE COMITATO – «Il Ministero – ha concluso Gallera – ha giudicato interessante il progetto sperimentale presentato, che **ora verrà sottoposto al Comitato Percorsi nascita per il parere**. Un iter che, ci hanno assicurato, si concluderà in tempi rapidi».

La proposta presentata, dunque, descrive un modello operativo che, però, **non fa cenno alla carenza di personale, la vate spina nel fianco dell'ospedale di Angera**: a livello di Asst Valle Olona mancano 14 pediatri che non si riesce a reperire.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it